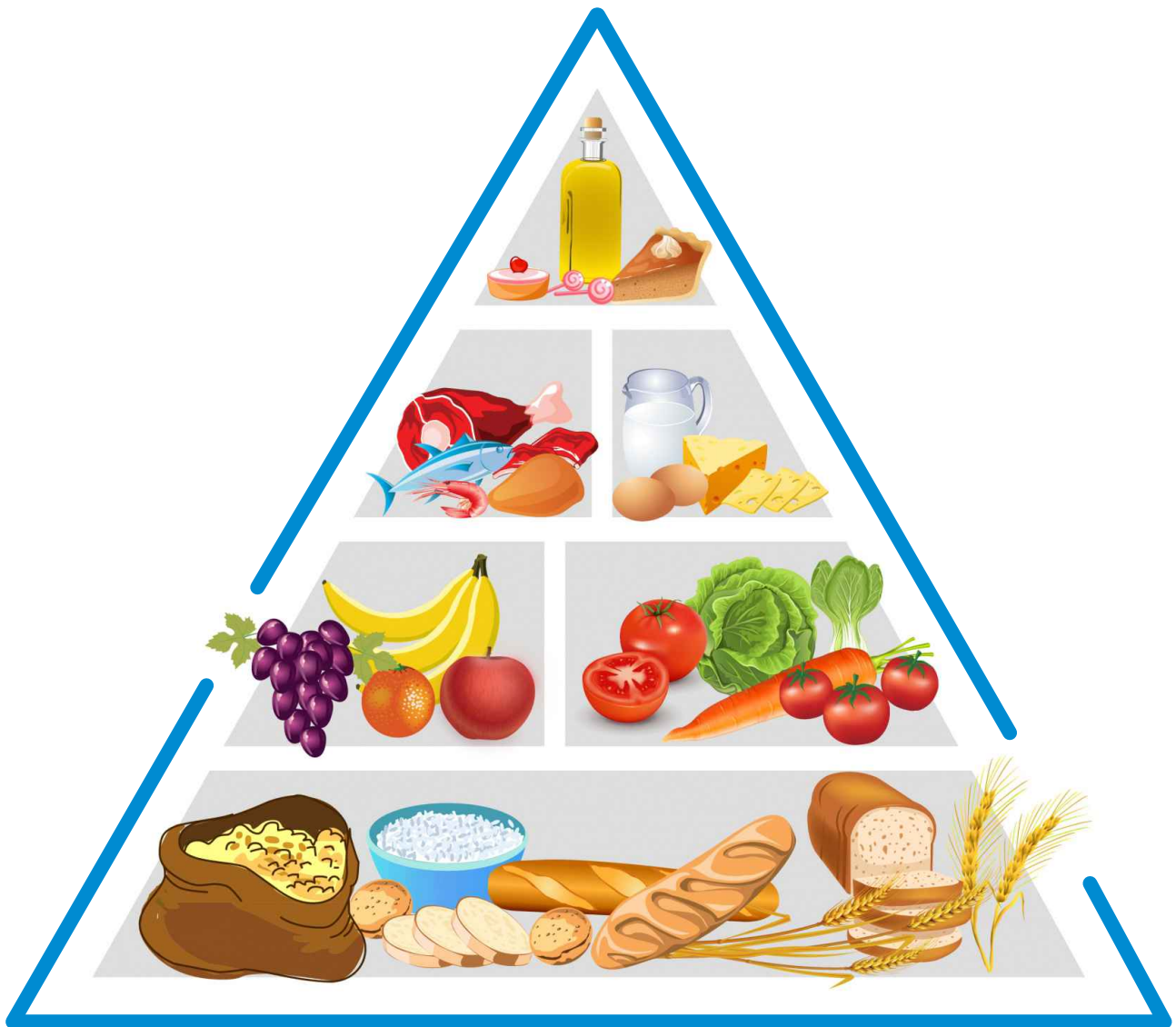


Alimentazione Protetta



COMBIPLUS e PURITY

Biomagnete al silicio L.A.M.[®]

DISPOSITIVO ANTIELETTROSMOG
CON TECNOLOGIA RFID

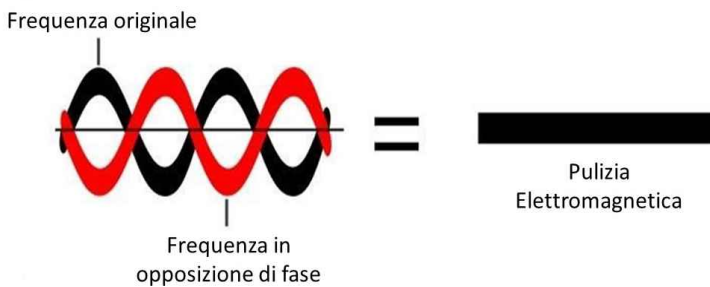


Receiver for measuring electromagnetic field

I biomagneti al silicio L.A.M.®

FUNZIONAMENTO

I **Biomagneti al Silicio L.A.M.** sono dei dispositivi che rispondono all'interno del loro raggio d'azione emettendo, in corrispondenza alle frequenze elettromagnetiche di disturbo, che sono presenti nell'ambiente (comprese quelle alteranti emesse dalla tecnologia 5G), **un'onda con fase inversa che va ad eliminarle**. Il carico di frequenze all'interno del dispositivo permette in questo modo di creare una zona sferica ripulita dai segnali elettromagnetici disturbanti.



Tutti gli organismi viventi, animali e vegetali e quindi tutti i cibi da essi derivati, sono composti in diverse percentuali, di acqua. L'acqua nei sistemi biologici, conosciuta come bioacqua, è intimamente collegata alla fisiologia della cellula con il compito di portare i nutrienti ed anche di eliminare le tossine e le scorie. L'acqua gioca un ruolo attivo nelle comunicazioni cellulari ed anche su migliaia di funzioni metaboliche. I **Biomagneti** per le loro proprietà

elettromagnetiche **declusterizzano l'acqua**, ovvero rendono le aggregazioni di molecole d'acqua, detti cluster, più piccoli, più mobili e più ordinati. In questo modo l'acqua diventa maggiormente disponibile ed utilizzabile all'interno delle cellule, migliorandone l'idratazione. Aumenti anche minimi nel processo di idratazione cellulare, portano ad un significativo miglioramento del metabolismo e della funzione di riproduzione cellulare. Si ha quindi nei cibi, ricchi di acqua, una maggior vitalità verificata nel test sul vino qui a fianco da una **maggiore emissione di biofotoni** (particelle/onde luminose, debolissime, che vengono emesse da ogni nostra cellula e che sono direttamente proporzionali al grado di vitalità: più vitalità abbiamo, più biofotoni emettiamo e viceversa). Di conseguenza **un periodo più lungo di conservazione delle proprietà chimico-fisiche ed organolettiche** iniziali. Il dispositivo **Combiplus o Purity** inoltre agisce intervenendo sulle problematiche causate sia dall'**elettrosmog artificiale** emesso da cellulari, wi-fi, computer, elettrodomestici, ripetitori, elettrodotti, satelliti, ecc..., che dall'**elettrosmog naturale** proveniente dal terreno e dallo spazio (tempeste solari). Negli ambienti posti a livello o sotto il livello del terreno (ad es. cantine, garage, taverne, ecc.) c'è una forte presenza di elettrosmog naturale.

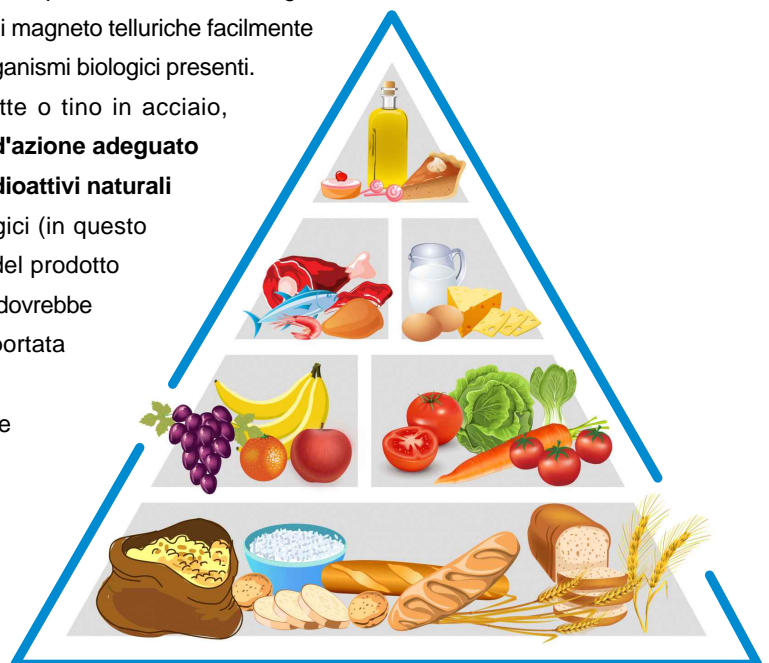
La Terra per la sua struttura produce naturalmente delle radiazioni magneto telluriche facilmente rintracciabili e misurabili (es. radon*), dannose alla salute degli organismi biologici presenti.

In caso di cantine con produzione di vino, che siano in botte o tino in acciaio,

l'installazione di un dispositivo biomagnete con un raggio d'azione adeguato comporta l'eliminazione degli effetti negativi degli isotopi radioattivi naturali

con conseguente riequilibrio energetico degli organismi biologici (in questo caso il vino) ed un miglioramento delle qualità organolettiche del prodotto in stagionatura. Per un effetto ancor più significativo la protezione dovrebbe partire addirittura dalla prima fase di lavorazione dell'uva trasportata o conferita in azienda.

I Biomagneti al Silicio L.A.M. non necessitano di alimentazione esterna perchè funzionano secondo i principi della **tecnologia elettronica RFID passiva**. Questa tecnologia permette al dispositivo di riconoscere le radiofrequenze, sulle quali è stato tarato, in modo che questi possa funzionare permanentemente senza fonte di alimentazione diretta.



*Il radon è un gas radioattivo naturale, incolore e inodore che provoca tumori nell'uomo.



I biomagneti al silicio L.A.M.[®] e il vino

Esame energetico con camera multispettrale MIRA PRO*

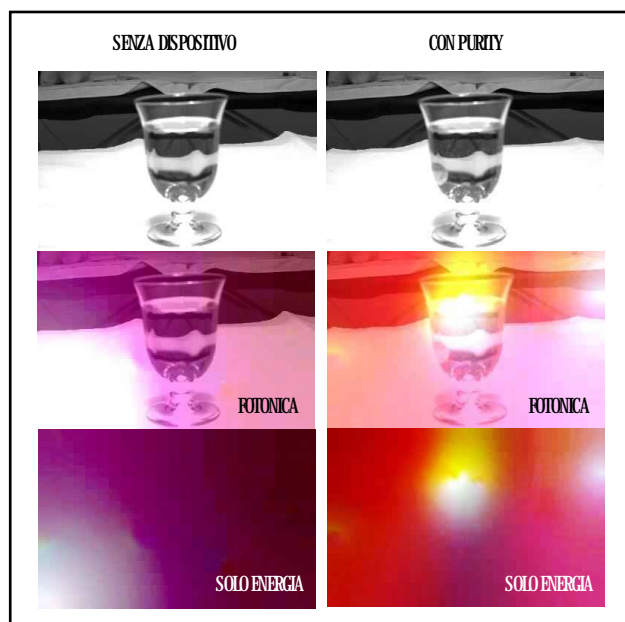


Figura 1

Capire il cambiamento che avviene quando il vino entra a contatto con il biomagnete al silicio non può prescindere dalla conoscenza dei **biofotoni**. Il termine "biofotoni" indica l'emissione di energia - (più precisamente "quanti energetici") che si propaga alla velocità della luce - da parte dei sistemi viventi.

Ogni cellula emette segnali elettromagnetici specifici, con caratteristiche proprie e di quelle del tessuto di cui fa parte. Queste emissioni regolano la crescita e la rigenerazione delle cellule e controllano tutti i processi biochimici.

Che i biofotoni siano veramente la base della trasmissione dei segnali tra le cellule, è stato confermato nel 1976 tramite la realizzazione dei nuovi strumenti di analisi (fotomoltiplicatori) talmente sensibili da potere rilevare un singolo fotone.

Il supporto più importante che veicola l'irradiazione di biofotoni è il DNA, l'acido desossiribonucleico, una parte costituente della cellula, in cui sono contenute le informazioni genetiche (cromosomi) di un sistema biologico. Il DNA consiste

in dieci miliardi di molecole, che formano una spirale: esso contiene tutte le informazioni biologiche che fanno di un essere ciò che è. Quindi **il DNA è una specie di "antenna elettromagnetica"** che, funzionando da stazione ricetrasmittente, assimila informazioni, per inoltrarle nelle cellule, guidando ogni processo cellulare sia che giunga dall'interno e sia che giunga dall'esterno (influssi dell'ambiente circostante).

Le cellule viventi che si trovano all'interno del raggio d'azione dei biomagneti ne traggono beneficio, in quanto i segnali elettromagnetici che ne regolano il funzionamento e la moltiplicazione non hanno problemi di interferenza con le frequenze elettromagnetiche di disturbo, presenti nell'ambiente e di conseguenza **l'equilibrio bioelettrico e la loro comunicazione intercellulare ottiene un miglioramento.**

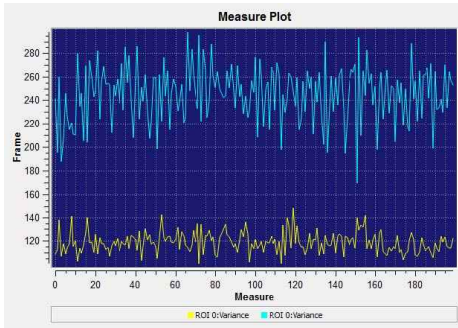
Oggi l'ulteriore sviluppo della tecnologia ci permette di visualizzare queste emissioni di energia e di valutarne diversi parametri prima non analizzabili. Come ad esempio si può rilevare le caratteristiche di emissione luminosa ed energetica (biofotonica) presenti in un liquido. In questo caso è stata utilizzata una camera multispettrale MIRA PRO. Nella figura 1 potete vedere le differenze sostanziali nel vino senza e con l'utilizzo del biomagnete Purity. Nella prima immagine in bianco e nero non si notano differenze sostanziali dato che l'immagine è nelle frequenze della luce visibile. Nell'immagine relativa alla energia fotonica emessa, osservata all'infrarosso, si nota una differenza di emissione di biofotoni, con l'immagine energetica sovrapposta a quella in luce visibile. Per quanto riguarda la terza lettura, anch'essa effettuata all'infrarosso, essa evidenzia l'aumento dell'emissione dei biofotoni senza la sovrapposizione dell'immagine in luce visibile. **L'aumento di energia si accompagna a dei movimenti molecolari del vino più fluidi ed organizzati.**

*C.T.A. (consulente tecnico ambientale) Daniele Gullà

(segue)



Esame energetico con camera multispettrale MIRA PRO



Varianza energia. In giallo senza nulla. In azzurro con Purity

Figura 2

Nei due grafici qui accanto si evidenziano i due dati relativi alla varianza di energia e all'emissione di fotoni che indicano rispettivamente la variazione dei biofotoni emessi e il conteggio dei biofotoni stessi. Nella *figura 2* la **varianza di energia** è pari al 100% evidenziando un raddoppio nell'emissione di energia da parte del campione trattato con l'etichetta biomagnetica Purity.

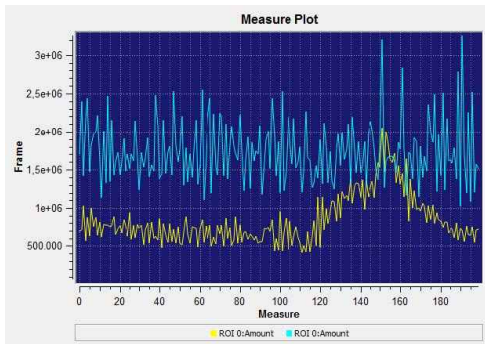
Nella *figura 3* il **conteggio dei biofotoni** è passato da un valore medio di circa 700.000 ad un valore di circa 1.800.000.

Conclusioni

Il prodotto con il dispositivo Purity **emette più biofotoni e quindi è più energizzato**, ma è cambiata anche la qualità dell'energia che risulta più stabile e coerente, ovvero con movimenti molecolari del vino più fluidi ed omogenei nella direzione.

Le etichette poste sul bicchiere hanno modificato lo spettro di emissione delle frequenze elettromagnetiche e si è notata una maggiore emissione di frequenze armoniche. Questa espansione della dinamica delle frequenze vibrazionali e fotoniche del vino è correlabile ad un allargamento dei vari aromi percepibili al palato.

Grazie all'azione declusterizzante del dispositivo sull'acqua contenuta nel vino, esso risulterà anche maggiormente assimilabile e gradito. Inoltre, **le sue qualità organolettiche rimarranno più stabili nel tempo.**



Biofotoni emissione. In giallo senza nulla, in azzurro con dispositivo Purity1

Figura 3



Parafarmaco
Biomagnete al silicio
RFID technology



Sicurezza conforme alla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2001/95/CE del 3 Dicembre 2001 recepita in Italia con D.Lgs. 172. Dispositivi di Protezione Individuale di 1° categoria come da D.Lgs. 475/92.

AVVERTENZE

I biomagneti al silicio L.A.M.® sono classificati come parafarmaci. Non sono prodotti elettromedicali o farmaci. I dispositivi non curano o guariscono gravi patologie, ma sono utili per ridurre in maniera importante la possibilità di subire alterazioni o danni a causa dell'elettrosmog. Inoltre non presentano alcun tipo di controindicazione. Si consiglia comunque di limitare l'esposizione a qualsiasi tipo di apparecchiatura elettrica od elettronica allo stretto necessario. Per qualsiasi problema di salute si prega di rivolgersi al proprio medico di fiducia.



GI.AN. Servizi • Distributore Ufficiale Prodotti L.A.M.®

Via G.B. Cavalcaselle, 18 - 37124 VERONA - P.IVA IT 03552860235

Telefono e Whatsapp +39 3472823806 • antonio.bettini@gmail.com

© Tutti i diritti riservati. I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari.

Puritybiofrequency.com è un marchio di GI.AN. Servizi Distributore Ufficiale Prodotti L.A.M.®